



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALLA RICERCA

IL RETTORE

Visto il Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio post-lauream dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n° 800 del 04/02/2021;

Visto il trasferimento da parte del MIUR a favore dell'Università di Palermo, delle somme relative al 5 per mille sull'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2022;

Considerato che le finalità del contributo sono prioritariamente da destinare al sostegno dell'attività di ricerca;

Visto il deliberato assunto dal C.d.A, nella seduta del 6 dicembre 2023, con cui è stato espresso parere favorevole in merito alle proposte di tematiche di ricerca trasversali e interconnesse, inerenti le cinque macroaree previste dallo Statuto dell'Università di Palermo, scelte dalla Commissione all'uopo nominata con il D.R. n. 4443 del 26/06/2023, su cui bandire n. 4 borse di studio da far gravare sul contributo del 5 per mille IRPEF 2021 – PJ_BORSE_5X1000 e.f. 2023, ex delibera del C.d.A. del 30/01/2023;

Considerato che la succitata Commissione visto il consistente numero e la qualità delle domande presentate dai docenti della macroarea I, ha proposto al C.d.A, nella succitata seduta, di finanziare ulteriori borse di studio secondo l'ordine definito nella succitata graduatoria nel caso di ulteriori disponibilità di bilancio;

Visti i propri decreti n. 384 del 18/01/2024 e n. 4259 del 09/05/2024 con cui sono stati emanati i bandi di concorso per l'attribuzione delle succitate n. 4 borse di studio da far gravare sul contributo del 5X1000 IRPEF anno 2021;

Visto il deliberato assunto dal C.d.A, nella seduta del 30 maggio 2024, con il quale è stata autorizzata la variazione di bilancio per l'iscrizione del contributo 5x1000 IRPEF 2022 nell' e.c. 2024 e, altresì, in accoglimento della sopra richiamata proposta della Commissione, autorizzato l'utilizzo delle predette risorse per l'assegnazione di n. 4 borse di studio, della durata di mesi 12 e per l'importo di € 15.877,71, ciascuna, da attribuire secondo la graduatoria relativa alla macroarea I, ex delibera del C.d.A. del 06 dicembre 2023, per la realizzazione di progetti relativi a tematiche di ricerca di rilevante interesse;

Visto il deliberato assunto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.08.2012 al punto n° 26 in merito alla revisione di tasse e contributi per attività post laurea dell'Ateneo;

Visto l'art. 18, commi 5 e 6, della legge n° 240 del 30/12/2010 e successive modificazioni;

Vista la disponibilità della somma pari a € 63.510,87 sul Progetto: "PJ_BORSE_5X1000 – Borse di Studio finanziate con il contributo del 5xmille" del Bilancio unico di Ateneo e.c. 2024;

DECRETA

ART. 1

(Oggetto della selezione)

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di n° 4 borse di studio post-lauream, della durata di mesi 12 e per l'importo di € 15.877,71 ciascuna, per attività di ricerca da far gravare sul contributo del 5 per mille IRPEF anno 2022 Codice Progetto: PJ_BORSE_5X1000 come da prospetto di seguito dettagliato:

BORSA 6_5XMILLE

SSD	PHYS-04/A
Titolo della ricerca	Analisi di processi di carica ed estrazione di lavoro con batterie quantistiche in modelli di sistemi quantistici aperti.
Programma di ricerca	Una batteria funziona come un sistema fisico progettato per immagazzinare energia da una fonte esterna, consentendone l'utilizzo da parte di altri dispositivi. La sua efficienza viene valutata attraverso vari parametri, analizzando l'energia che può immagazzinare o erogare in relazione alla sua massa, al volume e a come questi aspetti cambiano nel tempo. Recenti progressi nella




	<p>miniaturizzazione di dispositivi elettronici hanno suscitato notevole interesse nell'esplorazione delle batterie quantistiche. Questi sistemi, teoricamente capaci di sfruttare effetti quantistici, sono oggetto di studio per i loro potenziali vantaggi rispetto ai corrispettivi classici. Le batterie quantistiche ottimizzano la manipolazione dell'energia sfruttando ingegnosamente risorse quantistiche, come coerenza ed entanglement.</p> <p>In questo contesto, l'ambiente che circonda il sistema quantistico e il moto di quest'ultimo possono avere un'influenza significativa sulle prestazioni della batteria quantistica. L'obiettivo principale della ricerca proposta è investigare se gli effetti di memoria dell'ambiente che interagisce con il sistema quantistico e il moto della batteria quantistica possono accelerare il processo di carica e migliorare l'estrazione del lavoro.</p> <p>In particolare, si intende confrontare la <i>quantum Fisher information</i> (QFI), figura di merito utile in metrologia quantistica, con misure termodinamiche (lavoro o ergotropia), in contesti relativistici. La batteria quantistica sarà codificata in un qubit in moto. Inoltre, si estenderà l'analisi a un sistema di due qubit che interagiscono con diversi canali quantistici, per esplorare come il tempo di carica e l'immagazzinamento di energia siano influenzati da entanglement e da effetti di memoria dell'ambiente. Ci si aspetta che questi studi forniscano nuovi utili risultati nel contesto delle batterie quantistiche e, più in generale, in termodinamica quantistica.</p>
Responsabile Scientifico	Prof. Rosario Lo Franco
Dipartimento	Ingegneria

BORSA 7_5XMILLE

SSD	CHEM-07/A
Titolo della ricerca	Studio di nuovi inibitori di FMS-like Tyrosine Kinase 3 (FLT3) per il trattamento di tumori ematologici
Programma di ricerca	<p>La leucemia mieloide acuta (LMA) è una forma aggressiva di neoplasia ematologica dovuta alla proliferazione incontrollata di cellule staminali mieloidi a livello del midollo osseo. LMA è una patologia caratterizzata da un decorso rapido, frequentemente associata ad una prognosi infausta, soprattutto con l'avanzare dell'età del paziente. Circa il 30% dei pazienti risulta positivo per la mutazione del gene FMS-like Tyrosine Kinase 3 (FLT3), che codifica per una tirosin chinasi coinvolta nel controllo dei processi di crescita e di proliferazione cellulare. In particolare, all'incirca 1 paziente su 4 con LMA presenta la Internal Tandem Duplication (ITD), mutazione associata alla comparsa di recidive e ad una bassa risposta alla terapia. L'approccio terapeutico a questa patologia ha visto il susseguirsi dell'impiego di inibitori di FLT3 di prima generazione (Sunitinib, Sorafenib, Midostaurin, Lestaurtinib) e di seconda generazione (Quizartinib, Crenolanib, Gilteritinib), alcuni dei quali in fase di valutazione preclinica e clinica o di approvazione da parte delle autorità competenti (EMA, FDA). Tuttavia, il trattamento di pazienti affetti da LMA con prognosi limitata, rappresenta ancora un importante "clinical need" ad alto impatto sociale a causa della comparsa di fenomeni di resistenza e della manifestazione di importanti effetti secondari indesiderati spesso associati all'impiego di questi agenti terapeutici.</p> <p>L'attività progettuale proposta s'inserisce proprio in questo contesto e si propone di sviluppare ed approfondire i risultati recentemente conseguiti dal team proponente. I derivati 2Himidazo[1,3]tiazolo[4,5-e]isoindolici 1a-I (figura 1), hanno mostrato un'elevata attività antiproliferativa nei confronti di dodici linee ematologiche. In particolare il derivato 1c (R=H), si è rivelato il più attivo della serie, essendo in grado di causare arresto del ciclo cellulare in fase G1, apoptosi nelle linee cellulari che esprimono la mutazione FLT3/ITD, MOLM-13 e MV4-11, con valori di IC₅₀ nel range nanomolare (11-14 nM) ed inibizione della fosforilazione di FLT3 con valori di IC₅₀ pari a 1.4 nM. Studi <i>in vivo</i> hanno dimostrato la capacità del composto 1c di ridurre la crescita del tumore ad una dose compresa tra 1 e 3 mg/Kg senza apparenti effetti tossici.</p>



	 <p>Derivati 2H-imidazo[1,3]tiazolo[4,5-e]isoindoli 1a-I</p> <p>Punti di variabilità chimica del sistema quadriciclico</p> <p>Figura 1. 2H-imidazo[1,3]tiazolo[4,5-e]isoindoli 1a-I e punti di variabilità chimica.</p> <p>Sarà necessaria tuttavia un'accurata esplorazione dello spazio chimico (figura 1) al fine di ottenere delle strutture ottimizzate anche dal punto di vista del profilo farmacocinetico. Pertanto, nell'ambito della proposta progettuale prevediamo di reiterare cicli di sintesi (presso i laboratori UNIPA) e valutazione dell'attività biologica presso il Laboratorio di Oncoematologia dell'Università degli Studi di Padova. I risultati di questi studi forniranno le indicazioni necessarie per effettuare le opportune modifiche strutturali volte a migliorare anche le proprietà <i>drug-like</i> dei composti oggetto di studio.</p> <p>Gli effetti derivanti dallo sviluppo dello studio proposto sarebbero molteplici e avrebbero ricadute a vari livelli. L'implementazione delle conoscenze sul trattamento della LMA FLT3+ recidivante/refrattaria (R/R) comporterebbe un incremento significativo dei benefici di salute a favore dei pazienti, con la relativa ricaduta economica a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) italiano. Infine, l'impatto dell'intervento è rilevante non solo rispetto ai bisogni della collettività ma anche ai fini professionalizzanti del singolo. Il finanziamento della borsa di studio in oggetto, contribuendo alla formazione e allo sviluppo di competenze in ambito chimico farmaceutico, favorirà la valorizzazione del capitale umano assunto per l'avanzamento degli studi dei composti, consentendo un maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e mondo produttivo.</p>
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Alessandra Montalbano
Dipartimento	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche.

BORSA 8_5XMILLE

SSD	PHYS-06/A
Titolo della ricerca	Tecniche fotoniche innovative e caratterizzazione fisica per l'analisi funzionale del cervello
Programma di ricerca	Nell'ultimo decennio si stanno sempre più diffondendo nuovi metodi e tecniche innovative basate sulla fotonica, dedicate principalmente ad applicazioni di diagnostica non invasiva in ambito biomedicale. Queste metodologie avanzate di indagine utilizzano strumenti di misura della luce con elevata risoluzione temporale e sensibilità. Lo studio del cervello è tecnicamente molto impegnativo, soprattutto quando si tratta di indagarne le funzioni. La spettroscopia funzionale nel vicino infrarosso (functional Near InfraRed Spectroscopy, fNIRS) è una tecnica non invasiva che utilizza luce diffusa per indagare le funzioni cerebrali nell'uomo. Il contenuto informativo di questa tecnica nasce dalle variazioni che avvengono nei parametri ottici delle aree del cervello in cui vi sono variazioni del metabolismo ossidativo dell'ossigeno. La tecnica fNIRS utilizza radiazione ottica nell'intervallo 650-950 nm in cui l'attenuazione dovuta ai costituenti del tessuto è relativamente bassa e tale da permettere di sondare i tessuti in profondità per alcuni centimetri. La tecnica fNIRS permette il monitoraggio delle variazioni delle concentrazioni locali di



	<p>HbO₂ e HHb (ossiemoglobina e deossiemoglobina) indotte dall'attività cerebrale, senza le problematiche intrinseche all'uso, ad esempio, delle tradizionali tecniche di Risonanza Magnetica Funzionale (fMRI). La tecnica fNIRS può, quindi, rivelarsi un interessante alternativa in quanto può essere utilizzata in un ambiente naturale (al limite anche presso il letto di un paziente), anche su soggetti non collaborativi (come i bambini) e per lo studio di compiti che richiedono, ad esempio, un'attività motoria e/o cognitiva esplicita. In aggiunta, richiede una strumentazione più leggera a confronto della fMRI, il che permette di ripetere le acquisizioni nel tempo e la rende più accessibile a pazienti fragili o cronici da monitorare. Tuttavia, la standardizzazione delle acquisizioni e delle elaborazioni, così come l'integrazione con l'informazione derivata, ad esempio, da un EEG, è ancora un campo di ricerca aperto al fine di rendere la fNIRS affidabile nella pratica clinica.</p> <p>In particolare, questa innovativa tecnica fotonica, congiuntamente con la caratterizzazione fisica dei segnali rilevati permette di</p> <ul style="list-style-type: none">(i) discriminare tra i coefficienti di assorbimento e scattering,(ii) aumentare la profondità di penetrazione e la risoluzione spaziale rispetto alle altre tecniche ottiche,(iii) valutare quantitativamente il contributo del tessuto cerebrale sfruttando l'informazione intrinsecamente codificata nel tempo di volo dei fotoni misurati. <p>La parte sperimentale della borsa di studio si svolgerà presso il Digital Programmable Electronics Systems Laboratory (ESDP-LAB) del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo, di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Costantino Giaconia.</p> <p>L'ictus cerebrale negli ultimi 20 anni ha registrato un aumento della sua incidenza sulla popolazione italiana, conseguente anche ad un aumento dell'età demografica media. L'ictus determina un'ampia gamma di deficit funzionali che possono essere recuperati con un progetto riabilitativo mirato.</p> <p>Negli ultimi anni è stato mostrato che un approccio multidisciplinare è necessario per contribuire ad un recupero funzionale del paziente in tempi brevi. Cercando di garantire al paziente la restituzione di una vita quanto più autonoma possibile almeno nell'espletamento delle attività di base di vita quotidiana, lo scopo dell'intervento riabilitativo diventa quello di promuovere nel paziente l'apprendimento di nuove competenze, sfruttando i distretti cerebrali rimasti integri e reclutandone di nuovi. La registrazione della risposta emodinamica cerebrale acquisita mediante fNIRS potrebbe consentire di valutare la riorganizzazione, la rimodulazione corticale, la riduzione dell'asimmetria dell'attività emisferica, il riarrangiamento dei circuiti neuronali a seguito di una particolare tecnica di riabilitazione. Nei dodici mesi di borsa di studio si potrà avviare una collaborazione con il Policlinico universitario per avere a disposizione dei dati relativi a pazienti in riabilitazione a seguito di un ictus. Dopo una prima fase di messa a punto del protocollo di misura e delle tecniche di processing, questo progetto di ricerca trasversale porterà alla costituzione di un classificatore e di un database con features ed informazioni utili per migliorare ed affinare le tecniche riabilitative.</p>
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Dominique Persano Adorno
Dipartimento	Dipartimento di Fisica e Chimica "E. Segré"

BORSA 9_5XMILLE

SSD	AGRI-04/A
Titolo della ricerca	Uso sostenibile del suolo e parametrizzazione economica del suo servizio ecosistemico per il controllo dell'erosione idrica nel contesto del Green Deal Europeo
Programma di ricerca	Secondo l'EU Soil Thematic Strategy (EC 2006) il suolo è un sistema dinamico, che svolge numerose funzioni e fornisce servizi indispensabili per le attività



	<p>umane e la conservazione degli ecosistemi, ed è una risorsa sostanzialmente non rinnovabile.</p> <p>Il Joint Research Centre della Commissione Europea ha stimato che in Europa l'erosione del suolo interessa più di 12 milioni di ettari e comporta 1,25 miliardi di euro di perdita di produttività delle colture. Tra gli obiettivi del Green Deal Europeo (EU Soil Strategy per il 2030) vi è anche quello di implementare azioni finalizzate a monitorare lo stato di salute dei suoli e degli ecosistemi.</p> <p>L'erosione idrica del suolo ha impatti sia di tipo <i>on-site</i> (es., riduzione della fertilità e della produttività del suolo), con effetti sulla disponibilità di substrati utili per la produzione agricola e la disponibilità di cibo, e sia di tipo <i>off-site</i> (es., deposito di sedimenti nei corsi d'acqua e invasi artificiali), con influenza nella gestione delle risorse idriche specie in ambiente arido e semi-arido, che possono anche essere espressi in termini monetari.</p> <p>Il controllo dell'erosione ricade tra i cosiddetti Servizi Ecosistemici (SE), definiti come i benefici ottenuti dalla comunità derivanti dalla regolazione dei processi naturali. Il Pagamento per i Servizi Ecosistemici (PSE) potrebbe rappresentare un valido strumento economico per indurre gli imprenditori agricoli ad adottare pratiche antierosive o scegliere colture capaci di limitare i processi erosivi e conseguire un uso sostenibile della risorsa suolo.</p> <p>Allo stato, mancano dei criteri oggettivi per la determinazione dei valori target di perdita di suolo, e dei conseguenti corrispettivi economici in funzione del servizio ecosistemico svolto. La perdita di suolo tollerabile (PST) è definita come il massimo quantitativo di suolo eroso ammissibile per non pregiudicare la produttività del suolo e la sostenibilità delle attività agricole presenti in una data area. Allo stato attuale, si dispone di valori di PST (10-13 t ha⁻¹ anno⁻¹) stabiliti empiricamente per il territorio americano e dunque di incerta applicabilità ad altri contesti territoriali. Pertanto, lo sviluppo di una metodologia innovativa finalizzata alla stima della PST e alla individuazione delle aree sulle quali intervenire è un prerequisito per pianificare gli interventi di conservazione del suolo cui associare un PSE.</p> <p>Il programma di ricerca mira a definire una relazione tra il PSE e la riduzione della perdita di suolo, applicando un metodo innovativo di determinazione di PST che si basa sul calcolo di un valore soglia CT del fattore colturale della USLE a partire dall'analisi statistica dei valori del fattore climatico R e di misure di perdita di suolo appositamente condotte su parcelle prive di copertura vegetale.</p> <p>Le misure saranno condotte presso l'area sperimentale "Sparacia" del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali, localizzata nell'entroterra siciliano ed attrezzata con parcelle per la misura della perdita di suolo conseguente ad eventi meteorici naturali. Le suddette misure saranno effettuate utilizzando sia parcelle nude, per testare la robustezza del metodo per la determinazione di PST, sia parcelle con copertura vegetale per la valutazione dei corrispondenti valori di C e la comparazione con quelli di letteratura.</p> <p>L'articolazione del progetto prevede una prima fase di studio della relazione tra CT ed R, che permetterà di stabilire il valore soglia di del fattore climatico, R*, corrispondente a una specifica coltura e alla condizione C = CT. La determinazione delle suddette variabili consentirà di redigere, per ciascuna coltura, la carta delle aree siciliane con valori della perdita di suolo maggiori della tolleranza. Il metodo sarà applicato per la Regione Sicilia, per la quale è nota la distribuzione spaziale del fattore R della USLE, e, in particolare, per le aree interessate dalle principali colture (seminativo, vigneto, agrumeto, mandorleto, pistacchieto, etc.).</p>
Responsabile Scientifico	Prof. Vito Ferro
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

**ART. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e stranieri in possesso di:



BORSA 6_5XMILLE	Laurea magistrale in Fisica (LM17) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
BORSA 7_5XMILLE	Laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM13) o in Farmacia (LM13) o in Chimica (LM54) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
BORSA 8_5XMILLE	Laurea triennale in Scienze Fisiche (L-30) o in Ingegneria Elettronica (L-8) o in Ingegneria Biomedica (L-9) o in Ingegneria Meccanica (L-9) o in Ingegneria Cibernetica (L-8) o Laurea magistrale in Fisica (LM-17) o in Ingegneria Elettronica (LM-29) o in Ingegneria Biomedica (LM-21) o in Ingegneria Meccanica (LM-33) o in Ingegneria Cibernetica (LM-25) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
BORSA 9_5XMILLE	Laurea triennale in Scienze Forestali ed Ambientali (L-25) o in Agroingegneria (L-25) o in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) o in Ingegneria Ambientale (L-7) o in Ingegneria Civile (L-7) o Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM-69 & LM-73) o in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) o in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (LM-73) o in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM/35) o in Ingegneria Civile (LM-23) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia

2. I candidati della U.E. ed extracomunitari, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniera per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana, dovranno, pena l'esclusione, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della Commissione giudicatrice. Tale dichiarazione, prodotta dalla Commissione giudicatrice all'atto della valutazione dei titoli presentati dai candidati, non costituisce equipollenza del titolo di studio ed è utile unicamente all'accesso alle successive fasi concorsuali per l'attribuzione della borsa di studio.
3. Per i cittadini italiani in possesso di titolo accademico straniero, che non sia riconosciuto corrispondente a una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.
4. Non potranno essere ammessi alla selezione i candidati che hanno cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni.

ART. 3

(Istanza di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione al concorso, a firma autografa o digitale del candidato, compilata secondo lo schema allegato al presente bando di concorso, corredata della documentazione richiesta dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo – Settore Dottorati e Contratti per la Ricerca U.O. Borse di Studio finalizzate alla Ricerca - Piazza Marina 61 - 90133 Palermo.
2. Le domande dovranno essere inoltrate, **entro e non oltre le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto** per via telematica, inviando da un indirizzo di PEC personale un e-mail all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** contenente, in unico file o cartella compressa, la scansione della domanda di partecipazione compilata e sottoscritta dal titolare della PEC, a pena di esclusione, ed ogni altro documento richiesto in formato PDF.
3. **I candidati che intendano partecipare a più di un'attività di ricerca, tra quelle indicate all'art. 1 del presente bando, dovranno produrre una distinta istanza per ciascuna delle attività**



- prescelte, allegando tutto quanto previsto dal bando e avendo cura di versare, per ciascuna domanda di partecipazione, il contributo previsto al successivo comma 8 del presente articolo.**
4. L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.
 5. Non saranno ammessi plichi pervenuti oltre il termine indicato al comma 2 del presente articolo;
 6. Nell'oggetto della mail/PEC dovrà essere riportata la dicitura "domanda di partecipazione" e il seguente codice concorso: BORSE 5XMILLE;
 7. Solo per i candidati stranieri o, comunque, residenti all'estero, che non siano titolari di un account di Posta elettronica certificata è ammessa la possibilità di trasmissione dell'istanza di partecipazione e della relativa documentazione con una delle seguenti modalità:
 - a) per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria all'indirizzo: mail-protocollo@unipa.it;
 - b) in formato cartaceo a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento fermo restando il termine, sopra riportato di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto. Nel caso di trasmissione in formato cartaceo non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Il candidato che scelga la trasmissione a mezzo posta cartacea assume i rischi di recapiti tardivi.
 8. Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura, a versare un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000015632748, intestato all'Università degli Studi di Palermo, presso l'Istituto Cassiere CREDIT AGRICOLE – Sede di Palermo, codice IBAN IT50R0623004609000015632748 — Codice BIC/ SWIFT CRPPIT2PXXX indicando nella causale del versamento: "Contributo per la partecipazione a procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di borsa di studio Codice Concorso: BORSE 5XMILLE". Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.
 9. Sulla domanda ciascun candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:
 - a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale) e un recapito telefonico;
 - b) la cittadinanza;
 - c) la laurea posseduta, con indicazione della classe di laurea di appartenenza, la data e la sede in cui è stata conseguita, nonché la votazione;
 - d) il titolo dell'attività di ricerca per la quale si concorre, così come indicato all'art. 1 del presente bando;
 - e) di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
 - f) di non aver cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni;
 - g) l'esplicita dichiarazione di accettare tutto quanto previsto dal bando;
 - h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
 - i) la richiesta di dichiarazione di corrispondenza del titolo (solo per i candidati, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana).
 10. Le domande dovranno, inoltre, essere corredate da:
 - a) autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
 - b) documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della Commissione giudicatrice (solo per i candidati di cui al precedente art. 2, commi 2 e 3). Ogni titolo di studio deve essere, inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di Valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica Italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto;
 - c) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - d) curriculum del candidato in formato Europass.
 11. Non verranno prese in considerazione le domande carenti della suddetta documentazione.



12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del candidato o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
13. I candidati in possesso di ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli potranno allegarla alla propria domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

Documentazione	Modalità di presentazione
Titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni o privati gestori di pubblici servizi:	Autocertificazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000;
Altri titoli:	In copia accompagnata da dichiarazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità della copia presentata all'originale in possesso del candidato;
Pubblicazioni scientifiche	Dichiarazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000 recante l'elenco dettagliato delle pubblicazioni scientifiche che si intendono presentare ai fini della valutazione. Nel suddetto elenco dovranno essere riportati la tipologia della pubblicazione (es. monografia, articolo, capitolo etc.), il ruolo del candidato (es. autore, co-autore, etc.), nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della pubblicazione. <u>In nessun caso</u> le pubblicazioni citate nel suddetto elenco dovranno essere allegate all'istanza di partecipazione. Particolari esigenze della Commissione giudicatrice, in ordine alla visione di dette pubblicazioni, non altrimenti reperibili, verranno comunicate al candidato che dovrà integrarle, pena la mancata valutazione delle pubblicazioni stesse, secondo i tempi e le modalità indicate nella comunicazione medesima.

14. I candidati per i quali è ammessa la possibilità di invio in formato cartaceo dovranno provvedere a loro spese ed entro 6 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli Studi di Palermo. Trascorso tale periodo, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo dei suddetti titoli e pubblicazioni.

ART. 4

(Commissione giudicatrice)

1. Le Commissioni giudicatrici, nominate con Decreto Rettorale, saranno composte dal Responsabile Scientifico di ciascun progetto di ricerca, con funzioni di Presidente, e da altri due professori o ricercatori, in qualità di Componenti, designati dal Consiglio della struttura interessata che potrà, altresì, indicare fino a un massimo di ulteriori due professori o ricercatori, con funzione di Componenti Supplenti.

ART. 5

(Valutazione dei candidati)

1. La selezione dei candidati sarà basata sulla valutazione dei titoli presentati e su un esame colloquio attinente all'argomento oggetto della ricerca.
2. La valutazione dei titoli precede il colloquio.
3. La Commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio, così articolati:
 - a) Voto di Laurea: massimo 15 punti, così distribuiti:
1 punto per ogni voto superiore a 101/110



- 1 punto per la lode
- 5 punti ulteriori qualora la laurea presentata ai fini dell'accesso al concorso sia Specialistica/Magistrale;
- b) massimo 25 punti attribuibili per ulteriori titoli e/o pubblicazioni eventualmente presentati dai candidati e attinenti all'attività di ricerca della borsa;
- c) massimo 60 punti attribuibili al colloquio.
4. Saranno considerati idonei i candidati che abbiano complessivamente riportato un punteggio minimo complessivo di 65/100.
5. I candidati residenti all'estero o per i quali sussistano comprovati impedimenti a presentarsi fisicamente presso la sede di svolgimento dell'esame-colloquio nel giorno previsto, potranno svolgere il medesimo in modalità telematica, tramite idoneo client audio/video/web. I candidati che intendano avvalersi di tale possibilità dovranno produrre apposita motivata richiesta, redatta in carta libera e indirizzata al Responsabile del presente procedimento, da inviarsi, **entro giorni 7 (sette)** dalla data di pubblicazione del calendario d'esame, a mezzo e-mail certificata all'indirizzo pec@cert.unipa.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura "BORSE 5XMILLE - richiesta modalità telematica". Esclusivamente per i candidati di cui al precedente art. 3, comma 6, la sopraccitata richiesta, redatta con le medesime modalità sopra indicate, potrà essere inoltrata, fermo restando il superiore termine di giorni 7, inviando la propria istanza a mezzo e-mail all'indirizzo: mail-protocollo@unipa.it.
6. Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice trasmetterà gli atti relativi all'esito della valutazione all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale che, verificatane la conformità al presente bando di concorso, predisporrà apposito decreto rettorale di approvazione atti.
7. A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato con minore età anagrafica.
8. La valutazione dei titoli e l'esame colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

ART. 6

(Diario esame-colloquio)

1. Il diario dell'esame-colloquio, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo venti giorni prima della data fissata, salvo rinuncia da parte dei candidati ai termini ufficiali di preavviso. I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi delle vigenti normative in materia, che necessitino di speciali ausili per lo svolgimento dell'esame colloquio, dovranno produrre esplicita richiesta in tal senso, redatta in carta libera e allegata all'istanza di partecipazione, specificando l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione.
2. La pubblicazione del predetto avviso ha valore di formale convocazione dei candidati.
3. La mancata presentazione del candidato al colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 7

(Assegnazione e inizio attività)

1. Le borse vengono assegnate con Decreto Rettorale, secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione giudicatrice.
2. Al vincitore verrà trasmessa formale comunicazione in ordine al conferimento della borsa di studio a mezzo posta elettronica certificata, ovvero, per i candidati per i quali è ammesso l'inoltro delle istanze in formato cartaceo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso l'indirizzo fornito ai fini della partecipazione al concorso.
3. Entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, trasmettere al competente ufficio formale atto di accettazione della borsa di studio unitamente alla copia di un valido documento di riconoscimento;
4. L'attività di ricerca della borsa di studio potrà essere iniziata solo successivamente all'emanazione del Decreto Rettorale con il quale la stessa viene conferita e alla dichiarazione di accettazione.
5. La borsa, comunque, decorrerà dal 1° del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.



6. Sarà cura del Direttore di Dipartimento di afferenza del Responsabile Scientifico, su richiesta dello stesso Responsabile che ne attesta l'effettivo inizio dell'attività di ricerca, trasmettere all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale formale attestazione di inizio dell'attività di ricerca da parte del borsista.

ART. 8

(Incompatibilità)

1. Le borse di studio sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni per la durata di fruizione della borsa di studio.
2. La contestuale fruizione della borsa di studio è incompatibile con:
 - a) borsa di studio per la frequenza di corso di Dottorato di Ricerca;
 - b) borsa di studio per la frequenza di Scuola di Specializzazione di cui alla Legge 398/89 e successive modifiche e integrazioni;
 - c) borsa di studio per la frequenza di master;
 - d) assegno di ricerca;
 - e) contratto di formazione specialistica di cui alla Legge 368/99;
 - f) altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite fatta eccezione per le borse di soggiorno all'estero previste dalla vigente normativa in materia;
 - g) lo svolgimento di attività libero professionali in assenza di apposita autorizzazione da parte del Responsabile scientifico;
 - h) la titolarità di rapporti di convenzione con la P.A. ovvero con la legale rappresentanza o l'appartenenza a organi deliberanti di società legate alla P.A. da suddetti rapporti.
3. L'accettazione delle borse di studio di cui al presente bando di concorso comporta la rinuncia totale alle fattispecie sopra descritte alle lettere a, b, c, d e, f ed h, nè è ammessa la possibilità di sospensione o congelamento delle stesse.
4. Il vincitore della borsa di studio che si trovi nella condizione di iscritto a corso di Dottorato di Ricerca senza borsa o Scuola di Specializzazione di area non medica senza borsa o Master senza borsa dovrà, all'atto dell'accettazione, presentare apposita autorizzazione, rispettivamente, del Collegio di Dottorato, Consiglio della Scuola o Consiglio Didattico Scientifico del Master attestante il parere favorevole espresso dall'Organo deliberante in merito allo svolgimento dell'attività di ricerca che dovrà, comunque, essere attinente al percorso formativo dell'iscritto e valutabile ai fini del conseguimento del titolo.
5. Il vincitore della borsa di studio che svolga attività libero professionale, dovrà, all'atto dell'accettazione, presentare apposita autorizzazione rilasciata dal Responsabile Scientifico, fermo restando che lo svolgimento di detta attività professionale non dovrà pregiudicare il carattere continuativo della borsa di studio, di cui al successivo art. 10, comma 1, né compromettere il regolare svolgimento dell'attività di ricerca o arrecare, in altro modo, danno all'amministrazione universitaria.

ART. 9

(Erogazione della borsa)

1. Il pagamento dell'importo della borsa è effettuato in rate mensili posticipate.
2. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione sull'attività svolta, accompagnata da un'attestazione di avvenuta conclusione, da parte del Responsabile scientifico e relativa approvazione da parte dell'organo collegiale.
3. L'importo della borsa di studio è fiscalmente esente ai sensi della normativa vigente.

ART. 10

(Sospensione, rinuncia o perdita della borsa)

1. La durata della borsa deve avere carattere continuativo.
2. Eventuali differimenti dell'inizio dell'attività, per comprovate esigenze o circostanze, possono essere autorizzati dal Direttore della struttura sentito il Responsabile scientifico per un massimo di un mese.
3. Potrà concedersi, altresì, l'interruzione della borsa, in via temporanea, nel caso in cui il titolare debba assentarsi per malattia di durata superiore ad un mese, o per altro grave motivo certificato.



4. Nel rispetto delle norme vigenti a tutela e sostegno della maternità e paternità, si applicherà la sospensione obbligatoria dell'attività lavorativa, come previsto dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, tenendo conto anche della flessibilità del periodo di congedo per gravidanza di cui all'art. 20 dello stesso Decreto Legislativo.
5. In tutti i casi i periodi di interruzione temporanea della borsa dovranno essere recuperati.
6. L'eventuale rinuncia è ammessa unicamente a seguito di comunicazione scritta del borsista al competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale e al Responsabile Scientifico. In tal caso il rinunciante ha diritto a percepire il pagamento posticipato dei ratei relativi alle mensilità di attività effettivamente svolta e a eventuali frazioni sino alla data di decorrenza della rinuncia stessa. Non saranno, in ogni caso, retribuite le frazioni di mese inferiori a giorni 15 (quindici).
7. Decadono dal diritto alla borsa coloro che non facciano pervenire all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale la dichiarazione di accettazione della borsa stessa entro i termini indicati al precedente art. 7.
8. L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca stessa, perderà, su indicazione del Responsabile scientifico e su conforme delibera dell'organo collegiale di riferimento, il diritto all'ulteriore fruizione della borsa.
9. Le borse che resteranno disponibili a seguito di rinuncia, mancata accettazione o decadenza dell'attività di ricerca, potranno essere riassegnate, su richiesta del Responsabile scientifico, per il periodo e l'ammontare residuo, ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria, purché la durata residua della borsa non sia inferiore a mesi sei.
10. Alla riassegnazione di cui al precedente comma, si procederà con apposito Decreto Rettorale.

ART. 11

(Controlli e Sanzioni)

1. L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme avvalendosi dell'apposito collegamento con l'Anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui, dai controlli effettuati, risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione della borsa di studio, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali.

ART. 12

(Norme comuni e di rinvio)

1. Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
2. Il godimento della borsa non si configura come un rapporto di lavoro comunque inteso.
3. Il borsista è tenuto a rispettare le disposizioni di legge ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo in materia di proprietà industriale e intellettuale. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entra in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è attribuita. I diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, saranno regolati secondo le disposizioni di legge ed i regolamenti dell'Università degli studi di Palermo in materia di proprietà industriale ed intellettuale.
4. Per tutto quanto non previsto dal Regolamento in premessa citato e dal presente bando di concorso si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di borse di studio universitarie.

ART. 13

(Trattamento dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 14

(Responsabile del procedimento)



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALLA RICERCA

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Concetta Ceraulo, Responsabile della U.O. Borse di studio finalizzate alla ricerca.
2. Il presente bando, unitamente ai fac-simile della domanda di partecipazione, sarà pubblicato all'Albo dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unipa.it/albo.html>.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi Palermo
U.O. Borse di studio finalizzate alla ricerca
Piazza Marina, 61
90133 - PALERMO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____,
nato a _____ (prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____ residente a _____ prov.(_____)
via _____, n. _____ CAP _____,
n. telefonico _____, Cell _____
e-mail _____, PEC _____
con recapito eletto ai fini del concorso (se diverso da quello di residenza):
via _____ n. _____ CAP _____
città _____ (prov.) _____ n. telefonico _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n° 1 borsa di studio post-lauream della durata di mesi 12 e per l'importo di € 15.877,71 per attività di ricerca dal titolo "Analisi di processi di carica ed estrazione di lavoro con batterie quantistiche in modelli di sistemi quantistici aperti", da far gravare sul contributo del 5 per 1000 IRPEF anno 2022 Codice Progetto "PJ_BORSE_5X1000" Responsabile Scientifico: Prof. Lo Franco Rosario - **Codice concorso: BORSA 6_5XMILLE; A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di essere cittadino _____;
- di possedere la laurea in _____, della Classe _____ conseguita con il punteggio di _____ in data _____ presso l'Università di _____;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali.....);
- di non aver cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni;
- di aver preso visione di tutto quanto previsto dal bando di concorso e di accettarne il contenuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere consapevole che la mancata rimozione, entro il termine previsto per l'accettazione della borsa di studio, di eventuali cause di incompatibilità, comporterà l'impossibilità di assumere la titolarità della borsa stessa.
- di rinunciare ai termini di preavviso di cui all'art. 6 del bando di concorso (opzionale);**

chiede altresì, ai sensi dell' art. 2 del bando di concorso, la dichiarazione di corrispondenza del titolo (barrare la casella solo per i candidati, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana).

Allega alla presente:

- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- curriculum del candidato in formato europeo;
- elenco delle pubblicazioni e dei titoli posseduti firmato in calce, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità;
- copia bonifico.

Palermo,

Firma

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi Palermo
U.O. Borse di studio finalizzate alla ricerca
Piazza Marina, 61
90133 - PALERMO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____,
nato a _____ (prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____ residente a _____ prov.(_____)
via _____, n. _____ CAP _____,
n. telefonico _____, Cell _____
e-mail _____, PEC _____
con recapito eletto ai fini del concorso (se diverso da quello di residenza):
via _____ n. _____ CAP _____
città _____ (prov.) _____ n. telefonico _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n° 1 borsa di studio post-lauream della durata di mesi 12 e per l'importo di € 15.877,71 per attività di ricerca dal titolo "Studio di nuovi inibitori di FMS-like Tyrosine Kinase 3 (FLT3) per il trattamento di tumori Ematologici", da far gravare sul contributo del 5 per 1000 IRPEF anno 2022 Codice Progetto "PJ_BORSE_5X1000" Responsabile Scientifico: Prof.ssa Alessandra Montalbano - **Codice concorso: BORSA 7_5XMILLE; A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di essere cittadino _____;
- di possedere la laurea in _____, della Classe _____ conseguita con il punteggio di _____ in data _____ presso l'Università di _____;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali.....);
- di non aver cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni;
- di aver preso visione di tutto quanto previsto dal bando di concorso e di accettarne il contenuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere consapevole che la mancata rimozione, entro il termine previsto per l'accettazione della borsa di studio, di eventuali cause di incompatibilità, comporterà l'impossibilità di assumere la titolarità della borsa stessa.
- di rinunciare ai termini di preavviso di cui all'art. 6 del bando di concorso (opzionale);**

chiede altresì, ai sensi dell' art. 2 del bando di concorso, la dichiarazione di corrispondenza del titolo (barrare la casella solo per i candidati, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniera per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana).

Allega alla presente:

- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- curriculum del candidato in formato europeo;
- elenco delle pubblicazioni e dei titoli posseduti firmato in calce, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità;
- copia bonifico.

Palermo,

Firma

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi Palermo
U.O. Borse di studio finalizzate alla ricerca
Piazza Marina, 61
90133 - PALERMO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____,
nato a _____ (prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____ residente a _____ prov.(____)
via _____, n. _____ CAP _____,
n. telefonico _____, Cell _____
e-mail _____, PEC _____

con recapito eletto ai fini del concorso (se diverso da quello di residenza):

via _____ n. _____ CAP _____

città _____ (prov.) _____ n. telefonico _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n° 1 borsa di studio post-lauream della durata di mesi 12 e per l'importo di € 15.877,71 per attività di ricerca dal titolo "Tecniche fotoniche innovative e caratterizzazione fisica per l'analisi funzionale del cervello", da far gravare sul contributo del 5 per 1000 IRPEF anno 2021 Codice Progetto "PJ_BORSE_5X1000" Responsabile Scientifico: Prof.ssa Dominique Persano Adorno - **Codice concorso: BORSA 8_5XMILLE; A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di essere cittadino _____;
- di possedere la laurea in _____, della Classe _____ conseguita con il punteggio di _____ in data _____ presso l'Università di _____;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali.....);
- di non aver cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni;
- di aver preso visione di tutto quanto previsto dal bando di concorso e di accettarne il contenuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere consapevole che la mancata rimozione, entro il termine previsto per l'accettazione della borsa di studio, di eventuali cause di incompatibilità, comporterà l'impossibilità di assumere la titolarità della borsa stessa.
- di rinunciare ai termini di preavviso di cui all'art. 6 del bando di concorso (opzionale);**

chiede altresì, ai sensi dell' art. 2 del bando di concorso, la dichiarazione di corrispondenza del titolo (barrare la casella solo per i candidati, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana).

Allega alla presente:

- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- curriculum del candidato in formato europeo;
- elenco delle pubblicazioni e dei titoli posseduti firmato in calce, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità;
- copia bonifico.

Palermo,

Firma

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi Palermo
U.O. Borse di studio finalizzate alla ricerca
Piazza Marina, 61
90133 - PALERMO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____,
nato a _____ (prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____ residente a _____ prov.(_____)
via _____, n. _____ CAP _____,
n. telefonico _____, Cell _____
e-mail _____, PEC _____
con recapito eletto ai fini del concorso (se diverso da quello di residenza):
via _____ n. _____ CAP _____
città _____ (prov.) _____ n. telefonico _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n° 1 borsa di studio post-lauream della durata di mesi 12 e per l'importo di € 15.877,71 per attività di ricerca dal titolo "Uso sostenibile del suolo e parametrizzazione economica del suo servizio ecosistemico per il controllo dell'erosione idrica nel contesto del Green Deal Europeo", da far gravare sul contributo del 5 per 1000 IRPEF anno 2022 Codice Progetto "PJ_BORSE_5X1000" Responsabile Scientifico: Prof. Vito Ferro - **Codice concorso: BORSA 9_5XMILLE; A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di essere cittadino _____;
- di possedere la laurea in _____, della Classe _____ conseguita con il punteggio di _____ in data _____ presso l'Università di _____;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali.....);
- di non aver cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni;
- di aver preso visione di tutto quanto previsto dal bando di concorso e di accettarne il contenuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere consapevole che la mancata rimozione, entro il termine previsto per l'accettazione della borsa di studio, di eventuali cause di incompatibilità, comporterà l'impossibilità di assumere la titolarità della borsa stessa.
- di rinunciare ai termini di preavviso di cui all'art. 6 del bando di concorso (opzionale);**

chiede altresì, ai sensi dell' art. 2 del bando di concorso, la dichiarazione di corrispondenza del titolo (barrare la casella solo per i candidati, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana).

Allega alla presente:

- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- curriculum del candidato in formato europeo;
- elenco delle pubblicazioni e dei titoli posseduti firmato in calce, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità;
- copia bonifico.

Palermo,

Firma